

Approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 27 del 07.07.2015



COMUNE DI CASAZZA
PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DELLA PIEVE, 2 - TEL. 035 816060 - C.A.P. 24060 - P. IVA 00329540165 - COD. FISC. 80016780167

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014

I – Introduzione generale

1. Premessa

Dopo il *“Piano Cottarelli”*, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un *“processo di razionalizzazione”* che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il *“coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”*, gli enti locali devono avviare un *“processo di razionalizzazione”* delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *“processo di razionalizzazione”*:

- a) Eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) Sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) Eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione

Il comma 612 della legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, definiscano e approvino, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

Il piano definisce modalità, tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Allo stesso è allegata una specifica relazione tecnica.

Il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell’amministrazione.

La pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013). Pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l’istituto dell’accesso civico.

I sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, entro il 31 marzo 2016, hanno l’onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti.

Anche tale relazione *“a consuntivo”* deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata.

La pubblicazione della relazione è obbligatoria agli effetti del *“decreto trasparenza”* (d.lgs. 33/2013).

Come sopra precisato la legge di stabilità 2015 individua nel sindaco e negli altri organi di vertice dell'amministrazione, *“in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”*, i soggetti preposti ad approvare il piano operativo e la relazione a consuntivo.

E' di tutta evidenza che l'organo deputato ad approvare tali documenti per gli enti locali è il consiglio comunale. Lo si evince dalla lettera e) del secondo comma dell'articolo 42 del TUEL che conferisce al consiglio competenza esclusiva in materia di *“partecipazione dell'ente locale a società di capitali”*.

Per osservare *“alla lettera”* il comma 612, che sembra voler coinvolgere anche la figura del sindaco nel processo decisionale, le deliberazioni consiliari di approvazione del piano operativo e della relazione potranno essere assunte *“su proposta”* proprio del sindaco.

3. Attuazione

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) *“per espressa previsione normativa”*, le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e *“non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria”*.

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

Riassumiamo i contenuti principali di tale disciplina:

(co. 563) le società controllate direttamente o indirettamente dalle PA o da loro enti strumentali (escluse quelle che emettono strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e le società dalle stesse controllate) possono realizzare processi di mobilità del personale sulla base di accordi tra società senza il consenso del lavoratore.

La norma richiede la preventiva informazione delle rappresentanze sindacali e delle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo.

In ogni caso la mobilità non può mai avvenire dalle società alle pubbliche amministrazioni.

(co. 565) Nel caso di eccedenze di personale, nonché qualora l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50% delle spese correnti, le società inviano un'informativa preventiva alle rappresentanze sindacali ed alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo. Tale informativa reca il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche al Dipartimento della funzione pubblica.

(co. 566) Entro dieci giorni, l'ente controllante procede alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali.

(co. 567) Per la gestione delle eccedenze di personale, gli enti controllanti e le società possono concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali per realizzare trasferimenti in mobilità dei dipendenti in esubero presso altre società, dello stesso tipo, anche al di fuori del territorio della regione ove hanno sede le società interessate da eccedenze di personale.

(co. 568-bis) Le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

Nel caso di scioglimento, se è deliberato entro il 6 maggio 2016 (24 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014) atti e operazioni in favore di pubbliche amministrazioni in conseguenza dello scioglimento sono esenti da imposte. L'esenzione si estende a imposte sui redditi e IRAP. Non si estende all'IVA, eventualmente dovuta. Le imposte di registro, ipotecarie e catastali si applicano in misura fissa.

Se lo scioglimento riguarda una società controllata indirettamente:

- le plusvalenze realizzate in capo alla controllante non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta;
- le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

Nel caso della cessione del capitale sociale, se l'alienazione delle partecipazioni avviene ad evidenza pubblica deliberata entro il 6 maggio 2015 (12 mesi dall'entrata in vigore della legge 68/2014 di conversione del DL 16/2014), ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP, le plusvalenze non concorrono alla formazione del reddito e del valore della produzione netta e le minusvalenze sono deducibili nell'esercizio in cui sono realizzate e nei quattro successivi.

L'evidenza pubblica, a doppio oggetto, riguarda sia la cessione delle partecipazioni che la contestuale assegnazione del servizio per cinque anni.

In caso di società mista, al socio privato detentore di una quota di almeno il 30% deve essere riconosciuto il diritto di prelazione.

4. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di *“costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni giudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il Comune di Casazza partecipa al capitale delle seguenti società:

1. **Uniacque S.p.A.**, con sede a Bergamo Via Novelli, n. 11, con una quota dello 0,34%;
2. **Val Cavallina Servizi S.r.l.**, con sede a Trescore Balneario (BG) Piazza Salvo d'Acquisto n. 80, con una quota dello 0,43% e per suo tramite partecipa indirettamente in:
 - a. **Inerti System Ecology S.r.l.**, con sede a in Casazza (BG) Via Prato Pieve 21, per una quota del 40% del capitale sociale;
 - b. **E.S.Co. Comuni S.r.l.**, con sede a Trescore Balneario (BG) Piazza Salvo D'Acquisto 80, per una quota pari 40% del capitale sociale;

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il Comune di Casazza, oltre a far parte della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, partecipa a:

- Consorzio Servizi della Val Cavallina, con sede in Trescore B. (BG) Via F.lli Calvi 1;
- Consorzio "Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale Provincia di Bergamo "(A.A.T.O.);
- Consorzio BIM Oglio, con sede a Bergamo (BG) Via Casalino 27.

L'adesione alla Comunità Montana e le partecipazioni ai suddetti Consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano. Si ritiene, tuttavia, di effettuare un'analisi generale della partecipazione al Consorzio Servizi Val Cavallina, stante le partecipazioni che lo stesso detiene in altre società.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Uniacque Spa

Il comune è proprietario di 6.919 azioni ordinarie di Uniacque Spa pari allo 0,34% del capitale sociale.

Il Comune di Casazza ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 02/10/2006.

Uniacque Spa è una società totalmente pubblica costituita il 20 marzo 2006 per la *gestione in house* del servizio idrico integrato sulla base dell'affidamento effettuato dall'Autorità d'ambito della provincia di Bergamo per una durata di 30 anni a decorrere dal 1° gennaio 2007. Il contratto di servizio che disciplina i rapporti tra la società e l'ATO è stato sottoscritto l'1 agosto 2006 e successivamente integrato il 4 giugno 2007.

La società Uniacque Spa ha ottenuto, per decisione unanime dell'Autorità d'ambito di Bergamo, l'affidamento della gestione *in house* del servizio idrico integrato (S.I.I.). Il modello di riferimento

è quello di una società nella quale l'ente o gli enti soci esercitino su di essa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e la stessa società realizzi la parte più importante della propria attività con l'ente/enti che la controllano. UNIACQUE Spa corrisponde esattamente a questa tipologia.

La Società ha per oggetto la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme delle attività di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue (il "Servizio Idrico")

E' conseguentemente intenzione dell'Amministrazione Comunale continuare a mantenere la partecipazione nella società Uniacque Spa.

Dati al 31.12.2013:

Numero degli amministratori: 5;

Numero di dirigenti: 3;

Numero di quadri: 15;

Numero di impiegati: 187,85 di cui nessuno a tempo determinato;

Numero di operai: 115,17 di cui 0,42 a tempo determinato.

In merito alla legittimità della partecipazione si rileva quanto segue:

- la società eroga un servizio pubblico di interesse generale;
- conta un maggior numero di dipendenti (306) rispetto agli amministratori (5);
- è frutto di un'operazione di razionalizzazione delle partecipazioni, derivando dalla fusione di più società pubbliche;
- la riduzione dei costi di funzionamento verrà posta all'attenzione dell'assemblea societaria, previa richiesta al consiglio di amministrazione di un'apposita relazione in merito - lettera e), comma 611, art. 1 della Legge 190/2014.

Di seguito i dati di bilancio degli ultimi 3 esercizi

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
2.856.164	2.714.883	14.701.226

Fatturato		
2011	2012	2013
60.018.940	66.046.395	95.140.020

Bilancio d'esercizio in sintesi di Uniacque S.p.A.

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	38.950.077	40.684.824	38.334.062

C) Attivo circolante	47.420.896	54.352.156	78.012.213
D) Ratei e risconti	32.131.573	761.181	521.744
Totale Attivo	118.502.546	95.798.161	116.868.019

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	5.992.310	8.707.193	23.408.419
B) Fondi per rischi ed oneri	1.772.415	1.301.421	2.362.103
C) Trattamento di fine rapporto	1.760.788	1.739.521	4.237.072
D) Debiti	108.901.510	83.785.517	86.181.491
E) Ratei e Risconti	75.523	264.509	678.934
Totale passivo	118.502.546	95.798.161	116.868.019

Bilancio d'esercizio in sintesi di Uniacque S.p.A.

Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	60.018.940	95.140.020	95.140.020
B) Costi di produzione	54.589.137	55.355.376	71.112.340
Differenza	5.429.803	10.691.019	24.027.680
C) Proventi e oneri finanziari	- 763.347	- 1.190.126	- 889.615
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	1.031.494	- 4.558.425	- 264.028
Risultato prima della imposte	5.697.950	4.942.468	22.874.037
Imposte	2.841.786	2.227.585	8.172.811
Risultato d'esercizio	2.856.164	2.714.883	14.701.226

2. Val Cavallina Servizi S.r.l.

La Società Val Cavallina Servizi S.r.l. è di proprietà del Comune per il 0,43% pari ad una quota di € 520,00 del capitale sociale. Il Comune ha aderito alla società con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 16/10/1998.

Partecipano in Val Cavallina Servizi S.r.l. 32 soci, di cui n. 29 comuni, l'Unione dei Comuni Media Val Cavallina, il Consorzio Servizi della Val Cavallina (che possiede la quota del 69,29%), e la società SE.T.CO. S.r.l. (che possiede la quota del 10,15% del capitale sociale).

Come visto, pertanto, la partecipazione in Val Cavallina S.r.l. avviene sia direttamente, sia tramite il Consorzio Servizi Val Cavallina di cui il Comune di Casazza detiene una quota.

La società è affidataria, per conto del Comune di Casazza, del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'affidamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 30.06.2000.

Dati al 31.12.2013:

Numero degli amministratori: 1;

Numero dirigenti: 1;

Numero dipendenti: 52.

In merito alla legittimità della partecipazione si rileva quanto segue:

- la società eroga un servizio pubblico di interesse generale;
- conta un maggior numero di dipendenti (53) rispetto agli amministratori (1);
- il Comune non detiene altre partecipazioni in società che svolgano attività analoghe o simili a quelle svolte da Valcavallina Servizi S.r.l. - lettera c), comma 611, art. 1 della Legge 190/2014; non è pertanto possibile prevedere l'aggregazione di più società di servizi pubblici locali di rilevanza economica - lettera d), comma 611, art. 1 della Legge 190/2014;
- la riduzione dei costi di funzionamento verrà posta all'attenzione dell'assemblea societaria, previa richiesta al consiglio di amministrazione di un'apposita relazione in merito - lettera e), comma 611, art. 1 della Legge 190/2014.

Di seguito i dati di bilancio degli ultimi 3 esercizi

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
+ 126.136	+ 214.564	+ 103.888

Fatturato		
2011	2012	2013
7.200.673	6.846.294	6.934.994

Bilancio d'esercizio in sintesi di Val Cavallina Servizi S.r.l.

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
E) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	992.419	148.478	106.394
F) Immobilizzazioni	4.665.867	4.599.244	4.673.512
G) Attivo circolante	1.790.820	2.253.768	1.883.414
H) Ratei e risconti	44.213	42.296	22.480
Totale Attivo	7.493.319	7.043.786	6.685.800

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Patrimonio netto	1.002.949	1.217.513	1.321.401
G) Fondi per rischi ed oneri	126.719	297.579	251.644
H) Trattamento di fine rapporto	297.343	274.331	249.075
I) Debiti	5.751.130	4.944.965	4.557.709
J) Ratei e Risconti	315.178	309.398	305.971
Totale passivo	7.493.319	7.043.786	6.685.800

Bilancio d'esercizio in sintesi di Val Cavallina Servizi S.r.l.

Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
F) Valore della produzione	7.200.673	6.846.294	6.934.994
G) Costi di produzione	6.768.236	6.518.103	6.602.809
Differenza	432.437	328.191	332.185
H) Proventi e oneri finanziari	- 84.267	- 83.530	- 59.079
I) Rettifiche valore attività finanziarie	-	- 1	-
J) Proventi ed oneri straordinari	- 1	133.707	311
Risultato prima della imposte	348.169	378.367	273.417
Imposte	222.033	163.803	169.529
Risultato d'esercizio	126.136	214.564	103.888

2.a Inerti System Ecology S.r.l.

Val Cavallina Servizi S.r.l. detiene una partecipazione diretta in Inerti System Ecology S.r.l. , nella misura del 40%. La rimanente quota del capitale sociale è di proprietà privata.

Inerti System Ecology S.r.l. è stata costituita in data 19.04.2007, ed opera nel settore di raccolta e smaltimento di materiali di demolizioni e inerti.

Come si rileva dal conto economico sotto riportato la società non risulta operativa e presenta risultati di esercizio negativi negli ultimi tre esercizi.

La normativa in materia di partecipazioni da parte degli enti locali, modificata più volte nel corso degli ultimi anni, è stata più volte oggetto di analisi da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti; tra tutte, la sezione piemontese, con delibera n. 15 del 4 giugno 2008 successivamente ripreso nella delibera n. 2 del 2010 recita: *“In primo luogo, in merito alle partecipazioni societarie degli Enti locali, questa Sezione ritiene utile rilevare come **sugli equilibri di bilancio degli Enti locali incidano direttamente i risultati degli organismi partecipati.** Il risultato economico finale della gestione degli enti locali comprende anche il risultato della gestione operativa che include i costi ed i ricavi derivanti anche dall’esercizio di attività svolte attraverso società partecipate. Pertanto, **reiterate operazioni di ripianamento di perdite e di ricapitalizzazione costituiscono un rischio per gli equilibri di bilancio dell’Ente.** Inoltre, **il reiterarsi delle perdite di una società partecipata rivela un’insufficiente produttività ed utilità per l’Ente locale socio unico o di maggioranza di cui quest’ultimo, nell’esercizio delle sue autonome scelte gestionali, non può non tener conto. Si evidenzia inoltre che le operazioni di ripiano delle perdite e di ricapitalizzazione incidono sulle finanze comunali destinate alla spesa di parte corrente. (...)**”*

Pur essendo in presenza di una partecipazione indiretta ad una società con capitale misto pubblico/privato, non si può non evidenziare un’insufficiente produttività ed utilità per il Comune dalla partecipazione in una società non operativa.

In merito alla legittimità della partecipazione si rileva quanto segue:

- la società non eroga alcun servizio, essendo non operativa;
- ha un numero di dipendenti (0) inferiore al numero degli amministratori (4).

Si ritiene opportuno, alla luce di quanto sopra descritto, proporre all’assemblea di Val Cavallina Servizi S.r.l. l’avvio dell’attività della Inerti System Ecology S.r.l. o la dismissione della partecipazione al 31/12/2015. Tale richiesta verrà avanzata anche all’assemblea del Consorzio Servizi Val Cavallina, stante la sua partecipazione in Val Cavallina Servizi S.r.l. con la maggioranza del capitale sociale.

Dati al 31.12.2013:

- Numero degli amministratori: 4;
- Numero dipendenti: 0.

Di seguito i dati di bilancio degli ultimi 3 esercizi:

Risultato d’esercizio		
2011	2012	2013
-5.367	-2.592	-10.458

Fatturato		
2011	2012	2013
0	-2	0

Bilanci d'esercizio in sintesi di Inerti System Ecology S.r.l.
Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
I) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
J) Immobilizzazioni	0	6.606	6.619
K) Attivo circolante	33.975	114.040	98.591
L) Ratei e risconti	0	0	0
Totale Attivo	33.975	120.646	105.210

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
K) Patrimonio netto	-28.983	86.424	75.966
L) Fondi per rischi ed oneri	7.030	70.30	7.030
M) Trattamento di fine rapporto	0	0	0
N) Debiti	55.928	27.192	22.214
O) Ratei e Risconti	0	0	0
Totale passivo	33.975	120.646	105.210

Bilancio d'esercizio in sintesi di Inerti System Ecology S.r.l.
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
K) Valore della produzione	0	- 2	0
L) Costi di produzione	3.757	9.271	10.170
Differenza	-3.757	-9.273	-10.170
M) Proventi e oneri finanziari	-1.610	-366	-289
N) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
O) Proventi ed oneri straordinari	0	7.047	1
Risultato prima della imposte	-5.367	-2.592	-10.458
Imposte	0	0	0
Risultato d'esercizio	-5.367	-2.592	-10.458

2.b E.S.Co Comuni S.r.l.

Val Cavallina Servizi S.r.l. detiene una partecipazione diretta in E.S.Co Comuni S.r.l., nella misura del 40%. Il capitale sociale è misto pubblico/privato.

E.S.Co. Comuni S.r.l. è una Energy Service Company (Società di Servizi Energetici) che nel 2011 ha avviato una procedura negoziata che l'ha resa una società mista pubblica/privata.

Tre società private (CRS Impianti, Dedalo ESCO, ING) hanno partecipato in Associazione Temporanea di Imprese e al termine dell'iter amministrativo hanno acquisito il 60% della E.S.Co. Comuni.

I SOCI PUBBLICI

Val Cavallina Servizi S.r.l. Società Pubblica con sede a Trescore Balneario, come in precedenza esposto, composta da:

- Consorzio Servizi della Valle Cavallina
- Comuni alto Sebino
- SE.T.CO S.r.l.
- Comuni Valle Cavallina
- Unione Media Valle Cavallina

I SOCI PRIVATI

SMART Esco S.r.l. Società Privata con sede a Bergamo composta da:

- CRS Impianti S.r.l.
- Dedalo ESCO S.p.A.
- ING S.r.l.

Attività svolta

Fotovoltaico

E.S.Co. Comuni attraverso la formula della locazione operativa, gestisce un totale di 16 impianti fotovoltaici per un totale di circa 262 kWp di potenza. Sono in corso di realizzazione impianti per circa 270 kWp che forniranno energia elettrica a costi agevolati alle Pubbliche Amministrazioni di 8 Comuni nella Provincia di Bergamo.

Gestione Calore

E.S.Co. Comuni gestisce attualmente 7 contratti di gestione calore, per un totale di 27 impianti: gli impianti localizzati nella sede della Comunità Montana dei Laghi Bergamaschi, degli edifici comunali dei comuni di Berzo San Fermo, di Ranzanico e di Trescore Balneario in Val Cavallina, oltre a quelli di San Paolo d'Argon, di Carobbio degli Angeli e dell'Ospedale S. Isidoro di Trescore Balneario.

Le principali attività consistono in:

- analisi e verifica degli impianti termici con predisposizione di piani di ottimizzazione dei consumi;
- manutenzione e gestione degli impianti con eventuale implementazione del sistema di telecontrollo;
- conversione da gasolio a metano o ad altre fonti energetiche alternative e rinnovabili degli impianti;
- investimenti per il rinnovo e la messa a norma degli impianti.

Impianto a Biogas

E.S.Co. Comuni è in possesso dell'autorizzazione Regionale n. 2175 del 23/06/2009 all'installazione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (biogas da FORSU) e di un impianto di compostaggio.

In merito alla legittimità della partecipazione si rileva quanto segue:

- la società eroga un servizio pubblico di interesse generale;
- conta un solo dipendente e 7 amministratori;
- è frutto di un'operazione di razionalizzazione delle partecipazioni, avendo ceduto parte del capitale sociale ad un partner privato;
- garantisce costi competitivi grazie all'espletamento di una gara a doppio oggetto, relativa sia alla partecipazione nel capitale sociale ma anche a compiti operativi affidati al soggetto privato, con particolare riferimento all'attività sopra esposta.

Il risultato di bilancio nell'ultimo triennio risulta, peraltro, in perdita negli anni 2011 e 2013, denotando una situazione di difficoltà che non può essere ignorata.

Il Comune di Casazza, si farà pertanto promotore presso l'assemblea di Val Cavallina Servizi S.r.l. affinché vengano fornite le necessarie informazioni in merito alle ragioni che causano tale situazione economica. La richiesta verrà avanzata anche all'assemblea del Consorzio Servizi Val Cavallina, stante la sua partecipazione in Val Cavallina Servizi S.r.l. con la maggioranza del capitale sociale.

Dati al 31.12.2013:

- Numero degli amministratori: 7;
- Numero dipendenti: 1.

Di seguito i dati di bilancio degli ultimi 3 esercizi:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
-2.416	9.598	-21.317

Fatturato		
2011	2012	2013
551.388	776.042	740.911

Bilanci d'esercizio in sintesi di E.S.Co Comuni S.r.l.

Stato patrimoniale

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
M) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	440.000	440.000	0
N) Immobilizzazioni	1.486.928	1.806.409	1.839.725
O) Attivo circolante	740.636	760.926	643.633

P) Ratei e risconti	2.246	2.875	5.980
Totale Attivo	2.669.810	3.010.210	2.489.338

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
P) Patrimonio netto	1.276.552	1.286.154	1.264.837
Q) Fondi per rischi ed oneri	0	18.277	15.980
R) Trattamento di fine rapporto	3.876	249	3.496
S) Debiti	1.378.135	1.703.179	1.202.826
T) Ratei e Risconti	11.247	2.351	2.199
Totale passivo	2.669.810	3.010.210	2.489.338

Bilancio d'esercizio in sintesi di E.S.Co Comuni S.r.l.
Conto Economico

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
P) Valore della produzione	551.388	776.042	740.911
Q) Costi di produzione	522.980	706.374	748.201
Differenza	28.408	69.668	-7.110
R) Proventi e oneri finanziari	-25.653	-23.097	-20.901
S) Rettifiche valore attività finanziarie	0	0	0
T) Proventi ed oneri straordinari	0	-20.575	1
Risultato prima della imposte	2.755	25.996	-28.010
Imposte	5.171	16.398	6.693
Risultato d'esercizio	-2.415	9.598	-21.317

Consorzio Servizi Val Cavallina

Il Comune di Casazza partecipa al Consorzio Servizi Val Cavallina con una quota del 7,14%. Lo stesso detiene parte del capitale sociale di Valcavallina Servizi S.r.l. e di Sodalitas S.r.l. in liquidazione.

La partecipazione in Val Cavallina S.r.l. avviene pertanto sia direttamente, sia tramite il Consorzio Servizi Val Cavallina.

Quanto sopra porta alla necessità che l'analisi della Val Cavallina Servizi S.r.l. e quella del Consorzio stesso siano strettamente legate, perché la situazione economico patrimoniale dei due soggetti partecipati impatta sul Comune in modo duplice.

Appare importante rifarsi a quanto riportato nelle considerazioni del revisore dei conti del Consorzio, in merito al bilancio di previsione 2014 che si trascrivono di seguito:

- *L'approvazione del bilancio di previsione verrà deliberata alla conclusione del periodo stesso;*
- *L'andamento gestionale risulta in costante anticipazione di cassa seppur nei limiti di legge;*
- *Si rileva un disavanzo economico, anche se di entità non significativa rispetto al disavanzo economico dell'esercizio 2013;*
- *Il bilancio iscrive alcune voci di entrata (quali ad esempio rimborso da comuni di interessi per anticipazioni di cassa, contributi da Uniacque) non ancora supportate da tutti i formalismi amministrativi ed il cui eventuale mancato introito potrebbe avere effetti peggiorativi sul disavanzo economico;*
- *La dismissione della Monasterola, iscritta in bilancio, non potrà trovare attuazione nell'esercizio 2014;*
- *Il bilancio non iscrive il già accertato disavanzo di amministrazione 2013 che dovrà formare oggetto di tempestivo ripiano ad opera dell'organo amministrativo"*

Quanto evidenziato dal revisore dei conti del Consorzio, evidenzia come sia indispensabile che il Comune di Casazza si faccia promotore presso l'assemblea del Consorzio stesso, affinché il Consiglio di Amministrazione ponga in essere e formuli le proprie proposte al fine di stabilizzare la situazione di precarietà, onde evitare che eventuali disavanzi dell'ente sovracomunale debbano essere ripianati da parte dei comuni facenti parte. Infatti, lo statuto consortile prevede che *"Ove il Consorzio non possa finanziare le spese necessarie al suo funzionamento con le entrate proprie o con le risorse assegnate per il conseguimento di specifiche finalità, i costi residui sono ripartiti tra gli Enti fondatori consorziati, secondo criteri di volta in volta stabiliti dall'Assemblea consortile, anche in base agli investimenti da effettuare e all'eventuale apporto finanziario richiesto al singolo Ente fondatore"* (art. 24, comma 6).

Per quanto concerne, infine, la società Sodalitas S.r.l. in liquidazione, considerato il rischio di soccombenza in un pesante contenzioso con l'Agenzia delle Entrate e con l'ex direttore, appare evidente la necessità che le procedure di liquidazione si concludano il prima possibile.